



**Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza  
DUVRI (art. 26, comma 3, del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.)**

<b>Oggetto del contratto di appalto:</b> servizio annuale di facchinaggio	
<b>Luogo di esecuzione del contratto di appalto:</b> Omegna/VB Loc. Crusinallo.	
<b>Azienda appaltatrice:</b>	
<b>Data inizio intervento:</b>	<b>Data conclusione:</b>

**Committente**

Ragione sociale	Arpa Piemonte
Sede Legale	Via Pio VII, 9 – 10135 Torino
Partita IVA	07176380017 -
PEC	protocollo@pec.arpa.piemonte.it.
Datore di Lavoro	Ing. Angelo Robotto
RSP	Ing. Cristina Zonato
Medico Competente	Dott. Massimo Roberto
Esperto Qualificato in radioprotezione	Dott. Ivo Riccardi
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Dott.ssa Rossana Giannone

## **1. Introduzione**

Ai sensi dell'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs 81/08 devono essere fornite alle aziende appaltatrici dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso articolo prevede che il datore di lavoro committente promuova la cooperazione ed il coordinamento nell'ambito della prevenzione e protezione dai rischi anche attraverso l'informazione reciproca al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori ed elabori un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Con il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze vengono fornite alla ditta appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione, protezione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività, nonché sui rischi da possibili interferenze negli ambienti in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto e sulle misure proposte in relazione alle interferenze.

La valutazione dei rischi cui sono esposti i lavoratori della ditta appaltatrice ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori della ditta vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nella sede specifica Arpa sia a situazioni determinate dall'ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti impiegati nelle attività ordinarie.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare o remotizzare i rischi che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, o sugli uni a causa del lavoro degli altri, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

Il presente documento contiene le misure di cooperazione e coordinamento con l'appaltatore ed i subappaltatori ai fini dell'eliminazione dei rischi di interferenze, fermi restando gli obblighi di tutela dei rispettivi lavoratori ed i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

## **2. Attività oggetto dell'appalto**

Oggetto dell'appalto è il servizio annuale di facchinaggio della sede dell'Agenzia sita in Omegna/VB Loc. Crusinallo.

In particolare le attività previste si svolgono dal lunedì al mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 15.00 ed il giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e comprendono:

- consegna diretta di corrispondenza, plichi, pacchi, ecc. in ambito provinciale (principalmente c/o la locale Procura e la locale Provincia);
- movimentazione magazzino;
- ritiro campioni dalla Sede del CNR-ISE di Verbania Pallanza;
- supporto operativo Ufficio Accettazione campioni;
- stoccaggio, numerazione e verifica scadenza sterilizzazione vetreria (attività in precedenza svolta dal personale addetto al lavaggio vetreria);
- movimentazione bottiglieria sia nel locale accettazione che nel locale magazzino (attività in precedenza svolta dal personale addetto al lavaggio vetreria);
- verifica, conteggio bottiglieria per mantenimento stock minimo (attività in precedenza svolta dal personale addetto al lavaggio vetreria);
- movimentazione ed etichettatura campioni in arrivo e in partenza;
- all'occorrenza: movimentazione arredi nell'ambito della sede dipartimentale, sgombero neve nei passaggi di accesso, ecc..

## **3. Sede oggetto dell'appalto**

L'orario di lavoro nelle sedi Arpa è di norma dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00, salvo diverse esigenze di servizio.

Nella sede di Omegna sono presenti:

- Locali adibiti a deposito e magazzino
- Biblioteche-archivi
- Uffici
- Sale e aule adibite a riunioni/didattica
- Servizi
- Connettivi (atri, corridoi, scale)
- Aree esterne

### **3.1 Classificazione delle aree**

Ai fini del presente documento, le aree e i locali presenti nella sede Arpa di Omegna sono state classificate in locali/aree ad accesso interdetto e locali/aree ad accesso libero, come di seguito dettagliato.

In ogni caso, nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di tessera di riconoscimento ai sensi dell'art. 26 comma 8 D.Lgs 81/2008 corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, in assenza di ciò l'accesso agli stabili di proprietà del committente sarà vietato.

#### **3.1.1 – Locali/aree ad accesso interdetto**

Sono presenti nella sede di Omegna locali/aree per i quali l'accesso al personale della ditta appaltatrice, come previsto dal contratto d'appalto, è comunque interdetto, anche ai fini della sicurezza.

Essi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo vani tecnologici e locali tecnici quali sale server, cabine di trasformazione, sottocentrali termiche, intercapedini, locali gruppi elettrogeni, locali gruppo pompaggio antincendio, etc.

### **3.1.2 – Locali/aree ad accesso libero**

I locali/aree ad accesso libero sono quelli ai quali il personale della ditta appaltatrice può accedere senza particolari limitazioni, fermo restando il rispetto delle norme contrattuali nonché delle norme generali di sicurezza previste nel presente documento. In particolare rientrano nella presente categoria gli uffici, le sale/aule, gli archivi, i magazzini, i connettivi (atri, corridoi, scale, etc.) i servizi e le aree esterne di pertinenza.

## **4. Fattori di rischio presenti nella sede di Omegna**

I fattori di rischio di seguito elencati sono inerenti le attività di lavoro, studio, analisi effettuate dai lavoratori di Arpa Piemonte per i quali è stato redatto apposito Documento di Valutazione dei rischi, attualmente in fase di revisione ed aggiornamento.

Il personale delle ditte esterne, anche se non diretto esecutore di attività di lavoro e studio proprie di questa Agenzia, può entrare in contatto con alcuni di questi fattori di rischio nello svolgimento della propria attività lavorativa.

E' pertanto importante che tutti gli operatori conoscano in maniera approfondita i locali dove sono chiamati ad operare e che siano formati e informati sui pericoli in essi presenti.

E' inoltre fondamentale che nello svolgimento della propria attività i suddetti lavoratori si attengano alle misure di prevenzione e protezione previste nel proprio documento di valutazione dei rischi, nel quale devono essere valutati i rischi legati agli ambienti della sede Arpa.

### **4.1 Fattori di rischio presenti nei locali ad accesso "libero"**

- 4.1.1 **Rischio elettrico:** tale tipologia di rischio potrebbe derivare da contatti diretti od indiretti cioè tramite masse metalliche. Gli impianti elettrici presenti nei locali dell'Arpa sono a norma ed il rischio residuo è controllato mediante misure tecnico procedurali.
- 4.1.2 **Rischio incendio:** sulla base delle indicazioni fornite dal D.M. 10 marzo 1998 e con riferimento alle attività svolte nella sede, si può affermare che il livello di rischio incendio è basso. Tale rischio è connesso alla presenza di materiale combustibile cartaceo. Sono presenti nei locali dell'Arpa impianti di rivelazione e presidi antincendio. Il rischio residuo è controllato mediante misure tecnico procedurali.
- 4.1.3 **Rischio di urti e inciampi:** tale tipologia di rischio è legata alla presenza di eventuali ostacoli fissi o mobili (ante degli armadi e cassetti delle cassettiere tenuti aperti, cavi dei PC accidentalmente non raccolti, etc.). Il rischio può essere controllato con misure tecnico procedurali.
- 4.1.4 **Rischio di tagli:** possono essere dovuti alla presenza di oggetti taglienti lasciati sulle superfici di lavoro (forbici, taglierini, taglierine, etc.). Il rischio può essere controllato con misure tecnico procedurali.

- 4.1.5 **Rischio dovuto alla polvere dei toner e agli inchiostri delle cartucce delle stampanti:** le cartucce esaurite di toner e inchiostri sono completamente sigillate e vengono smaltite separatamente tramite apposita procedura e non nei cestini dei rifiuti ordinari.
- 4.1.6 **Rischio di caduta di oggetti dall'alto:** può essere presente il rischio di caduta di materiale vario depositato negli archivi, nei magazzini, negli uffici, su scaffalature o dentro armadi. Il rischio è controllato con l'installazione di scaffalature a norma e con misure tecnico procedurali. Non può essere escluso il rischio di caduta di oggetti appesi alle pareti tramite chiodi, viti o altri dispositivi che per cause accidentali possano trovarsi improvvisamente senza l'ancoraggio.
- 4.1.7 **Movimentazione dei carichi:** le movimentazioni dei carichi avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici, i magazzini sono dotati di carrelli e roller.
- 4.1.8 **Rischio di incidenti dovuto alla presenza di autoveicoli nelle aree esterne alle sedi Arpa ed interne ai sedimi di pertinenza dell'Agenzia:** l'accesso ai cortili ed aree esterne di pertinenza dell'Arpa è strettamente controllato e vige il rispetto della limitazione della velocità a passo d'uomo.

#### **4.2 Fattori di rischio connessi all'accettazione e movimentazione dei campioni**

Presso l'ufficio accettazione campioni possono arrivare materiali di varia natura chiusi in confezioni sigillate. I campioni possono consistere in matrici di diverso tipo (acque, terreni, fanghi, rifiuti, etc.) e ad essi potenzialmente possono essere associati pericoli di natura chimica o biologica, anche non noti in funzione del tipo di prelievo.

**4.2.1 Rischio chimico e biologico:** I potenziali rischi di esposizione ad agenti chimici e/o biologici sono evitati dalla ricezione e movimentazione di campioni in confezioni sigillate.

### **5 Obblighi e divieti generali da rispettare durante le attività oggetto dell'appalto**

Si riportano nel seguito alcuni obblighi e divieti di carattere generale a cui deve attenersi il personale della ditta appaltatrice durante lo svolgimento delle proprie attività nell'ambito dell'appalto.

#### **E' obbligatorio:**

- Indossare il cartellino di riconoscimento durante il servizio
- Rispettare i divieti e le limitazioni indicati dalla segnaletica di sicurezza affissa nelle sedi Arpa
- Prendere visione delle planimetrie dei "percorsi di fuga e presidi antincendio" affisse lungo i corridoi e nei locali degli edifici, al fine di localizzare gli estintori mobili, i pulsanti di emergenza, le uscite di sicurezza, le cassette di pronto soccorso e i punti di raccolta.
- Prendere visione dei cartelli identificativi presenti sulla porta degli eventuali locali ad accesso regolamentato
- In caso di emergenza, dare immediata comunicazione al centralino della sede seguendo le istruzioni fornite.
- In caso di segnale di evacuazione seguire le disposizioni del coordinatore dell'emergenza
- Prendere visione della segnaletica di sicurezza, prescrizione e pericolo in uso presso i diversi locali dell'Agenzia

- Nella movimentazione del materiale operare in modo da non intralciare i passaggi e le vie di fuga nonché i presidi antincendio
- Segnalare immediatamente eventuali anomalie o malfunzionamenti di dispositivi di sicurezza o l'instaurarsi di condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza nel corso dell'esecuzione delle attività di competenza

**E' vietato:**

- Conservare o consumare cibi e/o bevande nei locali di Arpa
- Utilizzare, sul luogo di lavoro, indumenti o accessori che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi li indossa
- Spegnerne eventuali apparecchiature in funzione
- Compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere la sicurezza propria o di altre persone
- Usare fiamme libere o fumare in tutti i locali Arpa ed all'esterno in vicinanza di luoghi con pericolo di incendio o esplosione e comunque dove vige il divieto di fumo
- Ingombrare passaggi, scale, corridoi e uscite di sicurezza con materiale di qualsiasi natura
- Aprire i quadri elettrici e/o operare su quadri elettrici aperti
- Effettuare lo sgancio di interruttori di alimentazione di linee elettriche senza specifica autorizzazione, escluse le linee di accensione e spegnimento luci, salvo interventi di urgenza, determinati da situazioni di emergenza, provvedendo a determinare lo sgancio del solo interruttore generale
- Utilizzare gli ascensori e i montacarichi in caso di emergenza
- Lasciare materiale e attrezzature di lavoro lungo le vie di transito e i percorsi di fuga

**6 Misure specifiche di prevenzione, protezione ed emergenza contro i rischi di interferenza**

**6.1 Aree esterne (piazze, strade, marciapiedi)**

**6.1.1 Misure di prevenzione e protezione adottate**

Nelle aree esterne agli edifici ma interne ai sedimi di competenza dell'Arpa l'accesso delle autovetture è limitato e la velocità è mantenuta a passo d'uomo.

Viene effettuata periodica manutenzione della pavimentazione di cortili e piazzali.

**6.1.2 Norme per il personale della ditta appaltatrice**

Al fine di evitare il rischio di investimenti e/o incidenti nelle aree a transito veicolare:

- Non sostare lungo i percorsi di manovra e presso gli stalli delle vetture,
- Segnalare al personale preposto eventuali anomalie della pavimentazione
- Rispettare i percorsi individuati per il passaggio pedonale nelle aree esterne,
- Negli spostamenti con autovettura propria all'interno delle aree di competenza di Arpa attenersi rigorosamente alle norme del codice della strada e procedere a ridotta velocità (a passo d'uomo).

## **6.2 Aree ad accesso “libero” (uffici, studi, connettivi, archivi, biblioteche, magazzini, aule, laboratori informatici, servizi)**

### **6.2.1 Descrizione dell'attività lavorativa svolta**

Nei locali ad accesso libero, così come definiti nel presente documento, viene svolta dal personale Arpa la normale attività di lavoro così come di seguito dettagliata.

- **Studi/uffici:** in questi locali l'attività lavorativa consiste nel disbrigo di pratiche di lavoro, lo studio e la stesura di documenti e relazioni con l'uso, o non, delle attrezzature tipiche degli uffici (PC, stampanti, fotocopiatrici, telefoni, etc.). Gli arredi sono costituiti da scrivanie, sedie, librerie ed armadi.
- **Biblioteche, archivi e magazzini:** in questi locali si svolgono attività di archiviazione, ricerca e movimentazione di materiale cartaceo (libri, documenti, faldoni, etc.). Tutto il materiale è stoccato in apposite scaffalature semplici e/o armadi. E' comunque possibile la presenza di ingombri ed ostacoli quali scale portatili, attrezzature per la movimentazione dei libri quali ad esempio carrelli. In particolare nei magazzini possono essere presenti ingombri dati dai pallets e dalle attrezzature per la movimentazione delle merci. In tali locali si svolgono inoltre attività d'ufficio che richiedono l'uso delle tipiche attrezzature da ufficio (PC, stampanti, fotocopiatrici, telefoni, etc.).
- **Laboratori informatici:** in questi locali vengono svolte attività con l'ausilio di postazioni munite di videoterminale. Le postazioni sono costituite da normali scrivanie e sedie e le attrezzature sono PC portatili o fissi, stampanti, plotter, etc.
- **Aule/sale:** nell'aula/sala della sede di Omegna viene svolta attività didattica o di riunione o videoconferenza avvalendosi anche dell'ausilio di apparecchiature dedicate quali videoproiettori, lavagne luminose, impianti audio, etc.
- **Connettivi (atrii, corridoi, scale) e servizi:** questi ambienti sono tutti a servizio dei locali dove si svolge l'attività lavorativa, di studio ed analisi di Arpa. Nei corridoi e negli atri si possono trovare ingombri quali tavolini o sedute. Sono altresì presenti, in luoghi ove non costituiscono intralcio per i percorsi di esodo in caso di emergenza, dispenser per bevande calde e fredde.

-

### **6.2.2 Misure di prevenzione e protezione adottate**

Le misure di prevenzione e protezione adottate da Arpa nelle aree ad accesso “libero” così come definite nel presente documento sono elencate nel seguito.

- Layout degli arredi tale da consentire comodi spostamenti
- I cavi delle apparecchiature sono fissati o raccolti in modo da non costituire pericolo di inciampo
- I corridoi, gli atri e gli spazi di servizio sono sufficientemente illuminati
- I percorsi di fuga sono tenuti liberi da depositi di materiale che può ostacolare il deflusso delle persone in caso di emergenza
- I gradini delle scale interne ed esterne sono dotati di bande bocciardate o di bande antisdrucchio
- Le scale interne ed esterne ed i terrazzi sono dotati di normale parapetto di protezione

### **6.2.3 Norme per il personale della ditta appaltatrice**

Nello svolgimento delle attività previste dal capitolato d'appalto il personale della ditta appaltatrice dovrà osservare quanto già riportato al paragrafo 5 ed attenersi ad eventuali ulteriori istruzioni ricevute dai responsabili di sede qualora intervenissero limitazioni dovute a situazioni transitorie diverse dall'ordinario quali ad esempio cantieri temporanei.

### **6.2.4 Chiamata soccorsi e coordinamento con il PEI di Arpa**

Si forniscono nel seguito alcune indicazioni per il necessario coordinamento in caso di emergenza.

#### In caso d'incendio:

- contattare l'operatore del centralino della sede Arpa
- fornire informazioni precise (incendio/emergenza) con una breve descrizione,
- indicare nel modo più preciso l'ubicazione della situazione di emergenza (edificio/piano/n. stanza),
- comunicare il proprio nome ed il numero di telefono,
- comunicare se vi siano persone coinvolte.
- Il personale della ditta esterna è tenuto a seguire le istruzioni fornite dal personale presente nella struttura aziendale.
- È vietato in ogni caso prendere iniziative di alcun genere, esse potrebbero compromettere la propria ed altrui incolumità.

#### In caso di evacuazione

Qualora si verificano situazioni che necessitano l'evacuazione dei locali il personale della ditta appaltatrice segue le indicazioni fornite dal personale preposto ed in ogni caso si ricorda che è necessario:

- Mantenere la calma
- Seguire le vie di fuga indicate
- Non usare gli ascensori
- Non spingere
- Non gridare
- Non correre
- Recarsi al punto di ritrovo ed attendere istruzioni

#### In caso malore e/o infortunio

Contattare l'operatore del centralino della sede Arpa in cui si sta operando o, in sua assenza il responsabile di sede o suo sostituto



Validità e revisioni
----------------------

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto.

In caso di modifica sostanziale delle condizioni di appalto il DUVRI deve essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenze
--

Codice	Descrizione intervento	Unità	Q.tà	Prezzo unitario*	Importo
3	Riunione cooperazione e coordinamento	ore	2	50,00	100,00

\*oneri fiscali esclusi

Conclusioni
-------------

Il presente documento:

- è stato sottoposto all'attenzione dei soggetti firmatari, illustrato e commentato in ogni punto, in relazione ai lavori;
- redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08;
- contiene le misure di cooperazione e coordinamento con l'appaltatore ed i subappaltatori ai fini dell'eliminazione dei rischi di interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.
- Viene fornito in copia al RSPP dell'Agenzia

Torino,

Il dirigente committente

Dichiarazioni
---------------

L'azienda appaltatrice dichiara di aver ricevuto completa ed esauriente informativa sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente DUVRI, di cui si conferma espressamente l'osservanza con la sottoscrizione.

Si impegna a compilare il documento di cui alle pagine 12, 13 del presente documento, che compilato e firmato diviene parte integrante del presente documento.

Si impegna altresì affinché le eventuali ditte subappaltatrici compilino documento di cui alle pagine 12, 13 del presente documento, che compilato e firmato diviene parte integrante del presente documento.

Torino,

La ditta appaltatrice

**VERIFICA IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE**  
**Art. 90, comma 9, D.Lgs 81/2008**

<b>Il sottoscritto:</b>
<b>In qualità di datore di lavoro/legale rappresentante della ditta:</b>
<b>In riferimento alle opere da realizzare:</b>

**dichiara** quanto sotto esposto:

Dati ditta:		appaltatrice <input type="checkbox"/>			subappaltatrice <input type="checkbox"/>		
<b>Ragione sociale</b>							
<b>Sede legale</b>							
<b>Settore di appartenenza</b>							
<b>Partita IVA</b>							
<b>Iscrizione CCIAA</b>							
<b>Datore di lavoro / Legale rappresentante</b>					Tel.		
<b>Responsabile S.P.P.</b>					Tel.		
<b>Medico competente</b>							
<b>Referente aziendale appalto/preposto</b>					Tel. e.mail		
<b>Caposquadra o capocantiere</b>					Tel.		
<b>Elenco personale</b> Nome Cognome, luogo e data di nascita, matricola (se necessario aggiungere righe)	Nome	Cognome	Luogo nascita	di	Data nascita	di	Matricola
<b>Elenco attrezzature e mezzi</b>							
<b>Sostanze e prodotti pericolosi utilizzati</b>							
<b>DPI utilizzati</b>							
<b>Informazioni dettagliate sui rischi che il soggetto appaltatore ritiene possano essere indotti, durante l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto, nei confronti del personale ed utenza del committente</b>							
<b>Copia dello stralcio del documento di valutazione dei rischi riferito alle</b>							

<b>attività oggetto dell'appalto</b>	
--------------------------------------	--

(copia dei documenti sopra menzionati dovrà essere inviata all'uff. tec. ARPA sede di Torino, via Pio VII, n.9, e/o esibiti a richiesta)

**di aver effettuato tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 ed in particolare:**

- di aver effettuato la Valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08,
- di impiegare Lavoratori in possesso di idoneità specifica alla mansione,
- di aver designato e formato i Lavoratori incaricati dell'attuazione della gestione delle emergenze ed in particolare delle misure di primo soccorso e antincendio,
- di aver informato e formato i Lavoratori sui rischi per la salute e la sicurezza specifici dell'attività dell'impresa, delle proprie mansioni e degli aspetti relativi ai lavori in oggetto,
- di aver consegnato a tutti i Lavoratori i DPI necessari per le proprie mansioni e di averli adeguatamente formati sul relativo uso,
- di utilizzare attrezzature idonee e conformi alle disposizioni legislative e regolamentari sulla salute e la sicurezza,
- Di aver formato ed informato i propri dipendenti in merito al corretto uso dei propri mezzi/attrezzature di lavoro.

Inoltre **AUTOCERTIFICA** ai sensi dell'art 47 DPR 445/00

- che l'Impresa possiede l'idoneità tecnico professionale, ovvero le capacità organizzative, la disponibilità di forza lavoro, macchine ed attrezzature, in relazione al tipo di opere da realizzare,
- che l'impresa non è soggetta a provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 D.Lgs. 81/08,
- che tutti i dipendenti incaricati di svolgere i lavori sono regolarmente iscritti sul libro unico e assicurati a termini di legge per gli infortuni e per le malattie professionali,
- che l'Impresa è in regola con il pagamento delle retribuzioni, dei premi assicurativi contro gli infortuni, degli oneri previdenziali,
- che l'Impresa è in possesso di copertura assicurativa per Responsabilità Civile propria, del personale dipendente, (e dei lavoratori di Imprese e autonomi operanti in subappalto).

**luogo e data**

**timbro e firma del  
Titolare/Legale Rappresentante**